

Influenza aviaria, Usa: secondo caso umano rilevato nel settore lattiero-caseario



Un secondo caso umano di influenza aviaria H5N1 è stato confermato in Michigan (Stati Uniti). Il soggetto è un lavoratore di un'azienda lattiero-casearia dove il virus è stato identificato anche nei bovini.

Come nel [precedente caso in Texas](#), il paziente ha mostrato solo [sintomi oculari](#), con un tampone oculare risultato positivo al virus H5. I *Centers for Disease Control and Prevention* (Cdc) confermano un basso rischio per il pubblico generale, ma sottolineano l'importanza delle misure di prevenzione per chi lavora a stretto contatto con animali infetti.

Il contagio

Un caso umano di infezione da virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) A(H5) è stato identificato nello Stato del Michigan. Si tratta del secondo caso umano, associato ad un [epidemia multistato in corso](#) di virus A(H5N1) nelle mucche da latte.

Come nel precedente caso del Texas, l'individuo è un lavoratore in un'azienda lattiero-casearia dove il virus H5N1 è stato identificato nelle mucche. Mentre un **tampone nasale** è risultato negativo per l'influenza, un **tampone oculare** del paziente è stato spedito ai Cdc ed è risultato positivo per il virus dell'influenza A (H5). Similmente al primo caso del Texas, il paziente ha riportato solo sintomi oculari.

Sulla base delle informazioni disponibili, **non cambia l'attuale valutazione del rischio per la salute**

umana dell'influenza aviaria H5N1 che i Cdc continuano a considerare "bassa". Tuttavia, questo sviluppo sottolinea **l'importanza delle precauzioni raccomandate nelle persone esposte** ad animali infetti o potenzialmente infetti. Le persone con esposizioni ravvicinate o prolungate e non protette ad uccelli o altri animali infetti (incluso il bestiame) o ad ambienti contaminati da uccelli o altri animali infetti corrono un rischio maggiore di infezione.

[Leggi l'articolo integrale](#)

Fonte: Vet33